



GE.SE.CO. S.r.l. in liquidazione
GESTIONE SERVIZI
COMUNALI DALMINE

Sede in via Pasubio, 5 - 24044 Dalmine (BG)

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2013
Gli importi sono espressi in Euro.

Al socio unico,
il liquidatore ha sottoposto al nostro esame il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione del Liquidatore.
Di seguito, esponiamo, il lavoro svolto nel corso dell'esercizio e il nostro parere sul bilancio.

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GESECO S.r.l. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Causa le elezioni amministrative dello scorso 25 maggio 2014 con la coda del successivo ballottaggio, per un lungo periodo di tempo - antecedente e successivo - l'attività del socio unico è risultata condizionata, da ciò la tardiva approvazione del bilancio, rispetto ai termini di legge.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione. In conformità ai predetti principi, la nostra attività è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi redatta in data 13 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione della relazione del Liquidatore in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo

amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione del Liquidatore è coerente con il bilancio di esercizio della GESECO s.r.l. in liquidazione.

La Società ha conseguito perdite nell'esercizio 2013 e nell'esercizio precedente.

Nella Relazione del Liquidatore lo stesso ha spiegato l'attività svolta nell'anno 2015, quando, da febbraio è stato nominato in carica, argomentando nel dettaglio i valori delle diverse attività aziendali, fornendo i necessari chiarimenti alla base dei risultati parziali che poi sono confluiti nell'unico risultato netto di periodo.

Pur essendo la società in liquidazione, lo svolgimento dell'esercizio provvisorio, senza una sostanziale soluzione di continuità, rispetto al periodo *ante liquidazione*, ha fatto sì che la società operi in regime di continuità aziendale nel prevedibile futuro e, conseguentemente, il Liquidatore stima di ritenere appropriato l'utilizzo di principi contabili propri di una azienda in funzionamento. Come riportato nella relazione del liquidatore, il medesimo richiede un intervento da parte del socio unico con l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento e degli oneri finanziari conseguenti, condizione essenziale per il verificarsi del presupposto della continuità aziendale.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo ottenuto adeguata informativa delle attività intraprese dall'Amministratore Unico, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico prima e dal Liquidatore poi sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, alla luce, soprattutto, delle significative iniziative che progressivamente sono state intraprese.
Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.



5. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
6. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, per l'attestazione che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
7. Il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
8. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, inerente l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, diritti di utilizzazione software, e spese su beni di terzi, previo consenso del Collegio Sindacale, si segnala che nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad iscrivere alcun onere.
9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Attese le considerazioni esposte,

Premesso

- Che il bilancio licenziato dal Liquidatore ed inviato allo scrivente Collegio in data 1 luglio 2015 evidenzia una perdita di euro 723.252, diversamente dal bilancio chiuso al 31.12.2013 presentato nell'assemblea dei soci in data 17 ottobre 2014 chiuso con una perdita di euro 489.359 per il quale lo scrivente Collegio Sindacale, come da relazione del 2 ottobre 2014, aveva proposto l'approvazione all'assemblea dei soci;
- che l'ultima versione del bilancio 2013 differisce significativamente dalla precedente a causa di una serie di rilevazioni contabili non riferite alla gestione ordinaria;

Premesso ancora

- Che il Collegio Sindacale richiama l'esistenza di una nuova disposizione normativa entrata in vigore il 1 gennaio 2015 (art. 1 comma 550, Legge di Stabilità 2014 - Legge 147/2013) che prevede l'appostazione nei bilanci di previsione dal 2015 degli Enti Locali (nella fattispecie il Comune di Dalmine, socio unico di Geseco) di un fondo pari alle perdite conseguite (perdite anno 2014 e seguenti) dalle aziende partecipate; nel caso di specie l'eventuale modifica di un risultato economico negativo per gli anni 2014 e successivi potrebbe configurarsi quale elusione degli obblighi di legge citati.

Premesso inoltre

- che, al fine di analizzare tale ultima versione, il Collegio Sindacale, ottenuta dal socio deroga al rispetto dei termini di cui all'art. 2429 3° comma del Codice Civile mediante Pec del



2 luglio 2015, ha fissato una riunione in data 10 luglio 2015, alla presenza del Liquidatore.

- Che nel corso della riunione del 10 luglio 2015 la documentazione a disposizione non si rivelava esaustiva al fine di meglio comprendere il significato delle appostazioni contabili che hanno determinato la nuova perdita di esercizio di euro 723.252.

Tutto ciò premesso

Lo scrivente Collegio non è in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio di GE.SE.CO. chiuso al 31.12.2013, così come redatto dal Liquidatore.

Dalmine, 15 luglio 2015.

Il Collegio Sindacale

Dott. Marcello Mora

Marcello Mora

Rag. Enrico Facchetti

Enrico Facchetti

Dott.ssa. Beatrice Mascheretti

Beatrice Mascheretti